



**BANDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI RETE TRA MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON CAPOFILA E MAGGIORANZA DELLE IMPRESE ADERENTI CON SEDE LEGALE IN PIEMONTE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 33/2009, n.122/2010 E S.M.I..**

(presentazione domande telematiche: dal 15/01/2012 al 31/03/2012)

**Art 1 – Finalità e risorse**

L'intervento è finalizzato a sostenere i processi di integrazione tra imprese, allo scopo di supportare processi di riorganizzazione delle filiere, di incrementare l'efficienza dei processi produttivi, lo sviluppo commerciale delle imprese, la loro capacità innovativa.

In particolare si intende sostenere la crescita dei raggruppamenti di imprese costituiti nel corso del 2011/2012, o in fase di attivazione, secondo la forma del contratto di rete, volto a potenziare la forza contrattuale delle imprese ed accrescerne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali, migliorandone la capacità di innovazione e le opportunità per reagire alle difficoltà connesse alla congiuntura economica.

Il contratto di rete viene definito come il "contratto mediante il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa".

Il deposito presso il Registro Imprese camerale e l'asseverazione del contratto di rete permettono inoltre alle imprese aderenti di usufruire delle agevolazioni fiscali di cui alla Circolare delle Agenzia delle Entrate n. 4/E del 15 febbraio 2011, che si traducono in una sospensione d'imposta (limitatamente ad IRPEF ed IRES) di cui possono fruire gli utili d'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal contratto asseverato.

L'asseverazione è fornita da organismi espressione dell'associazionismo imprenditoriale o da organismi pubblici individuati con apposito decreto, che dovranno verificare in concreto la sussistenza degli elementi propri del contratto di rete e dei relativi requisiti di partecipazione in capo alle imprese che lo hanno sottoscritto.

Il contratto può, quindi, prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 2614 e 2615 del codice civile e la nomina di un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso.

Unioncamere Piemonte monitorerà lo sviluppo dei progetti sulle Reti d'impresa, garantendo un supporto informativo e tecnico nel percorso di sviluppo progettuale.

**Art 2. Agevolazioni previste**

L'intervento economico camerale prevede lo stanziamento di 6 voucher da 6.000 € l'uno, finalizzati all'abbattimento dei costi relativi a consulenze professionali e studi di fattibilità sostenuti dalle imprese che stanno creando o hanno creato una nuova rete.

Qualora, alla fine del progetto, le risorse destinate ai voucher risultassero superiori, Unioncamere Piemonte si riserva la facoltà di aumentare il numero di Voucher a disposizione delle imprese.

### **Art 3. Soggetti ammessi a presentare la domanda e beneficiari**

Destinatari delle agevolazioni sono i raggruppamenti di imprese, con la forma di contratto di rete, in fase di costituzione o costituiti a partire dal 25 luglio 2011, data di approvazione da parte del comitato di gestione del progetto n. 151 "Reti di impresa in Piemonte: aggiungere competitività al territorio" dell'accordo di programma MISE- Unioncamere 2010.

Il " Contratto di Rete" è definito ai sensi dell'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto legge n. 5/2009 convertito con legge n. 33/2009, nonché dell'art. 42 del decreto legge n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010 e s. m. i..

La maggioranza numerica delle imprese aderenti al contratto di rete dovrà avere sede legale e/o operativa in Piemonte ed essere iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli.

I soggetti che non hanno ancora depositato il contratto di rete presso il registro imprese della Camera di commercio di competenza dovranno farlo entro il 30/06/2012, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Per accedere alle agevolazioni, le imprese aderenti al contratto di rete dovranno:

- essere in regola con obblighi previdenziali, tributari e di lavoro, pagamento del diritto annuale camerale, denuncia di inizio attività, disposizioni sugli aiuti di stato (v. Allegati 3, 4 e 5);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, di cui dall'art. 1, comma 1223, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, o comunque, altri aiuti dichiarati illegali o incompatibili da dichiarare secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 23 maggio 2007 (allegato 2 – clausola Deggendorf);
- non versare in condizioni di difficoltà con riferimento a quanto previsto all'art. 1 paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/20081 (autodichiarazione contenuta nel Mod. di domanda);

Tali verifiche saranno effettuate nella fase antecedente alla liquidazione del contributo.

### **Art. 4 – Normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato**

I contributi di cui al presente bando sono erogati in osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di stato applicabile ai diversi settori, con riferimento alle diverse tipologie di agevolazione previste dall'art. 2 ed alla tempistica relativa allo sviluppo delle attività: il regime individuato per ciascun intervento sarà comunicato nella nota di concessione (e precisato nella determina dirigenziale), al termine dell'istruttoria per ciascuna richiesta di contributo.

Il triennio di riferimento per la verifica del non superamento della soglia di aiuti de minimis percepiti, va calcolato a ritroso considerando l'esercizio finanziario in questione e i due precedenti (escludendo dal calcolo della soglia relativa eventuali gli Aiuti ricevuti nell'ambito del Quadro Temporaneo Anticrisi 2008 - 2010).

### **Art. 5 – Spese ammissibili**

Sono ammissibili i costi (al netto di IVA) di consulenza e assistenza tecnica per:

- spese di consulenza per analisi preventiva, definizione del piano di fattibilità economica, tecnica e finanziaria del Contratto di Rete, nonché assistenza tecnica in itinere per processi di aggregazione aziendale;
- costi di consulenza e spese notarili (con indicazione di estremi identificativi ed oggetto dell'atto) per la costituzione del contratto di rete e stipulazione di accordi di partnership tra imprese per collaborazioni continuative diverse dal mero rapporto cliente-fornitore (riferibili agli interventi ammissibili di cui sopra);

I progetti di rete già avviati, che presentano a contributo costi già sostenuti, potranno presentare spese fatturate e pagate a partire dal 25 luglio 2011 al 31 marzo 2012, mentre per i progetti con avvio successivo alla data di presentazione della domanda, l'attività potrà concludersi al 30/04/2012.

In caso di presentazione dell'istanza da parte del soggetto comune della rete (mandatario fondo comune ai sensi art. 1703 e seguenti del Codice Civile) sono ammesse:

- le spese fatturate al soggetto comune della rete, con pagamenti a carico dei singoli aderenti;
- le spese fatturate e pagate in capo alle singole imprese propedeutiche alla creazione della rete, a condizione che, il contratto di rete venga effettivamente stipulato e iscritto nel Registro imprese entro il 30 giugno 2012.

I pagamenti dei titoli di spesa potranno essere effettuati esclusivamente previa presentazione di copia fotostatica delle fatture relative alle spese ammissibili di cui sopra e dei relativi bonifici bancari.

I pagamenti dei titoli di spesa dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione.

I dati sulle spese sostenute e sui relativi pagamenti verranno attestati dall'impresa (al netto di IVA) con dichiarazione sostitutiva di notorietà nella domanda di contributo.

#### **Art. 6 – Esclusioni, limitazioni, cumulo.**

Non sono ammissibili all'agevolazione:

- spese di consulenza connesse a carattere continuativo o periodico e quelle connesse alle normali esigenze di funzionamento delle imprese aderenti alla rete;
- costi non direttamente riconducibili alle attività descritte nel programma di rete;
- costi non connessi agli impegni assunti dai firmatari tramite il contratto di rete;
- spese per bolli, I.V.A., oneri tributari, tasse o imposte di qualsiasi tipo;
- spese per acquisti di immobili, autovetture, arredi e mobili d'ufficio;
- acquisti di beni o attrezzature usati;
- operazioni di leasing.

Non sono ammissibili le spese di cui all'art.5 se relative ad operazioni di aggregazione in cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante delle altre imprese coinvolte per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società).

Non sono ammesse le spese per consulenze rese da imprese, o dai relativi amministratori e dipendenti, coinvolte nel processo di aggregazione, fusione (incluso il caso dell'incorporazione) o crescita dimensionale.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime attività, ovvero a valere sugli stessi costi ammissibili.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande, istruttoria, valutazione.**

Le domande di contributo dovranno essere fatte dall'impresa mandataria o capofila sulla base della modulistica disponibile on-line alla pagina [www.pie.camcom.it/reti\\_impresa](http://www.pie.camcom.it/reti_impresa), firmate dal legale rappresentante ed inviate tra il 15 gennaio e il 31 marzo 2012 in modalità telematica all'indirizzo di posta certificata [segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it).

Sul sito internet di Unioncamere Piemonte saranno altresì fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

L'istruttoria per la valutazione sarà curata da una commissione senza oneri formata dal Segretario Generale di Unioncamere Piemonte e dai Segretari generali delle otto camere di commercio piemontesi.

L'agevolazione sarà gestita secondo la graduatoria redatta dalla commissioni di cui sopra, fino alla concorrenza delle risorse stanziare per i voucher, salvo redistribuzione finale delle risorse inutilizzate, a beneficio delle domande ammissibili pervenute nei termini del bando.

Nella valutazione delle domande si valuteranno le reti secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza:

- numero di imprese costituenti la rete: verranno valutate con maggior favore le reti costituite da una numerosità maggiore di imprese;
- concentrazione dell'attività su un'unica filiera: verranno valutate con maggior favore le reti costituite tra imprese appartenenti alla stessa filiera produttiva
- ricerca e sviluppo/internazionalizzazione: verranno valutate con maggior favore le reti il cui programma sarà orientato all'incremento delle attività di ricerca e sviluppo e del livello di internazionalizzazione delle imprese aderenti.
- partecipazione di imprese giovani e/o femminili: verranno valutate con maggior favore le reti costituite da imprese con una forte componente giovanile e/o femminile.

Le eventuali integrazioni o chiarimenti richieste all'impresa capofila proponente dovranno essere fornite, in via telematica, ad Unioncamere Piemonte entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda o la riduzione del contributo.

La graduatoria completa dei progetti ammessi alle agevolazioni del presente bando, sarà pubblicata nel sito internet di Unioncamere Piemonte [www.pie.camcom.it](http://www.pie.camcom.it), in seguito alla chiusura del bando, entro il 30/04/2012.

## **Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande**

Per la documentazione da allegare, si rinvia ai seguenti allegati, da trasmettere tramite posta elettronica firmati dal mandatario del progetto o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria con l'eventuale supporto dell'Ufficio Studi e Statistica:

All. 1) modello domanda mandatario RETE (cui allegare documentazione di progetto)

All. 1a) traccia relazione tecnica progetto RETE

All. 1b) dichiarazione impegno RETE

All. 2) clausola Deggendorf

All. 3a) Fac-simile Dichiarazione De minimis

All. 3b) Fac simile De minimis Agricoltura

All. 3 c) Fac simile De minimis Pesca

All. 4) Dichiaraz\_cumulo aiuti agricoltura 62\_2001

All. 5) Modello Conto corrente

Il file pdf per la domanda - All. 1) - in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile sul sito [www.pie.camcom.it](http://www.pie.camcom.it), firmato dal legale rappresentante dell'impresa ed inviato tramite posta elettronica.

## **Art. 9 - Avvertenze**

Unioncamere Piemonte informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la domanda di contributo viene resa e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla 7 normativa comunitaria: il trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi degli art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e comunitarie, in conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

Unioncamere Piemonte effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000), fatte salve le conseguenti sanzioni penali previste.

## **Art 10 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al Coordinatore dell'Area Studi e Sviluppo del territorio e si intende avviato all'atto della comunicazione via PEC da parte dell'ufficio preposto, all'indirizzo di posta elettronica aziendale indicato nella domanda, del numero di protocollo camerale attribuito all'istanza presentata.

### **Per informazioni e chiarimenti:**

UNIONCAMERE PIEMONTE

Sede di Torino – via Cavour, 17

U.O. Studi e Statistica

Telefono: 011 5669260 – 261 - 262 - Fax: 011 5669238

E-mail: [studi@pie.camcom.it](mailto:studi@pie.camcom.it)